



1	2	3	4	5
Da				
R 20 AGO. 2012				
EVASO				

**Rapporto della Commissione della gestione
Messaggio municipale n. 9b/2012
accompagnante il conto consuntivo 2011 dell'Azienda acqua potabile**

Signora Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

come indicato nel MM all'esame, il consuntivo 2011 chiude con disavanzo d'esercizio di CHF 64'393.12, per cui anche con l'entrata in vigore del nuovo tariffario è stata comunque confermata la tendenza negativa che si era preannunciata nei due anni precedenti, nei quali si erano registrati disavanzi d'esercizio di CHF 101'375 per il 2010 e CHF 69'766.84 nel 2009. Per le considerazioni di dettaglio si rinvia alle esaurienti spiegazioni esposte nel messaggio in discussione.

Considerato che l'Azienda va gestita garantendo la copertura dei costi in applicazione di principi invalsi in materia, la maggior parte della Commissione della gestione condivide l'intenzione del Municipio espressa nel messaggio di voler rivedere al rialzo l'ammontare delle tasse esatte per l'anno venturo, affinché a contare da tale periodo contabile sia possibile chiudere l'esercizio in pareggio. Andrà dunque operata una valutazione complessiva dell'andamento del consumo di acqua potabile, delle necessità di pompaggio da Sigrino per rapporto alla fruizione di acqua da altri bacini del nostro acquedotto, dell'evoluzione della popolazione, ecc.

Il consuntivo è stato esaminato dalla Satur Fiduciaria SA che svolge la funzione di revisore esterno, il cui rapporto del 10 maggio 2012 attesta la conformità della contabilità e dei conti alle normative in materia finanziaria e contabile ed ai principi generalmente riconosciuti dalla prassi contabile. Il rapporto conferma che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e corretto, è supportata dai relativi giustificativi e conferma l'esattezza della consistenza di bilancio, ad eccezione del saldo *debitori tasse* come spiegato nel messaggio, al quale si rinvia per brevità di esposizione.

Come era stato messo in evidenza nel corrispettivo preventivo, il 2011 ha visto la messa in atto di una rivista e potenziata struttura in seno all'Azienda acqua potabile, per fare fronte alle carenze sia infrastrutturali sia di sorveglianza evidenziate nel corso dell'inverno 2008-2009 da un'ispezione del Laboratorio cantonale d'igiene. A tale proposito si rinvia alle considerazioni che erano state illustrate nel rapporto di questa Commissione al MM 24b/2010 accompagnante il preventivo 2011 dell'Azienda.

Dalle informazioni fornite dall'on. R. Poretti risulta che dopo la messa in funzione degli impianti ad ultravioletti, i controlli periodici che vengono effettuati ogni tre mesi hanno attestato un netto miglioramento della situazione. Non è invece ancora stato fatto un bilancio della nuova struttura organizzativa dell'Azienda, per verificare se la nuova impostazione permette ora di far fronte ai compiti di questo importante settore. La Commissione della gestione auspica che quanto prima venga conclusa una valutazione in tale senso.

La Commissione della gestione coglie infine l'occasione per affrontare il tema giunto sui banchi del Legislativo a seguito della mozione 13 marzo 2010 del gruppo PLR in merito alla possibilità per il nostro Comune di demandare ad enti esterni determinati



compiti pubblici. Per quanto attiene al servizio di distribuzione dell'acqua potabile la valutazione nel seguito commissionata dal Municipio aveva messo in evidenza che *l'Azienda non dispone di personale proprio e fa ampiamente capo alle risorse amministrative, operative e logistiche dell'Amministrazione comunale per adempiere il mandato affidatole. (...) l'Azienda esiste solo "virtualmente" – per così dire sulla carta – mentre in realtà la gestione del compito ricade integralmente sul Municipio e l'onere di vigilanza spetta al Consiglio Comunale. Si tratta di una situazione insoddisfacente, senza che ciò comporti evidenti vantaggi per rapporto ad una gestione diretta dei compiti da parte dell'Amministrazione comunale. In questa fattispecie a nostro parere sono dati i presupposti per un recupero di competenze da parte dell'Amministrazione comunale in senso stretto: un delega "a contrario", per così dire. In concreto, si tratta di allestire una proposta di scioglimento dell'Azienda e di integrare il servizio a livello comunale, mediante creazione di un nuovo dicastero e centro costo "approvvigionamento idrico" (rapporto 24 ottobre 2011 della Consavis SA, pag. 16 e seg.).*

In considerazioni di queste chiare indicazioni formulate dalla Consavis SA, si chiede al Municipio di valutare pregi e svantaggi dell'attuale impostazione dell'AAP per rapporto ad una sua eventuale integrazione nell'amministrazione comunale nell'ottica di quanto indicato nel documento citato.

Sulla scorta delle considerazioni fin qui illustrate, si invita a voler approvare il consuntivo 2011 dell'Azienda acqua potabile così come al dispositivo di risoluzione formulato dal Municipio nel MM n. 9b/2012 all'esame.

Tesserete, 20 agosto 2012

La Commissione della gestione

Gianantonio Baffelli

Maurizio Cattaneo

Olivier Ferrari

Alessio Lo Cicero

Mathieu Moggi

Lorenza Ponti Brogginì (presidente e relatrice)

Marco Quadri

Marco Rudin

Matteo Stampanoni